

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TIOXIDE® A-HR, A-HRF, A-PP2, R-FC5, R-HD2, R-XL, R-TC30, R-TC90, TR28, TR29, TR50, TR81, TR85, TR88, TR92

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : TIOXIDE® A-HR, A-HRF, A-PP2, R-FC5, R-HD2, R-TC30, R-TC90, R-XL, TR28, TR29, TR50, TR81, TR85, TR88, TR92

Numero CE : 236-675-5

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione

01-2119489379-17-0000

01-2119489379-17-0008

01-2119489379-17-0009

01-2119489379-17-0007

01-2119489379-17-0019

01-2119489379-17-0020

01-2119489379-17-0018

01-2119489379-17-0005

01-2119489379-17-0006

Persone giuridiche

Tioxide Europe Ltd.

Tioxide Europe S.A.S.

Tioxide Europe S.L.

Tioxide Europe Srl

Tioxide Europe Ltd.- OR1

Tioxide Europe Ltd.- OR2

Sachtleben Pigment GmbH

Sachtleben Chemie GmbH

Sachtleben Pigments Oy

Numero CAS : 13463-67-7

Codice Prodotto : HP_Titanium Dioxide_TIOXIDE

Descrizione del prodotto : Pigmenti di biossido di titanio.

Tipo di Prodotto : Polvere.

Altri mezzi di identificazione : Biossido di titanio, Pigment White 6, Titanium oxide (TiO₂)

Formula chimica : O₂-Ti

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Pigmento, agente opacizzante.

Usi da evitare

Non utilizzare per cosmetici, additivi alimentari, additivi per farmaci, additivi per mangimi o applicazioni per trapianti permanenti.

Ragione.

Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitor non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tioxide Europe Limited
Titanium House, Hanzard Drive
Wynyard Park TS22 5FD - United Kingdom.
Tel: +44 (0) 1740 66 15 00

Tioxide Europe S.A.S
1 rue des Garennes – BP 89
62102 Calais Cedex - France
Tel : + 33 (0)3 21 46 45 00

Tioxide Europe S.L.
Pol. Ind. Nuevo Puerto
C/ Gob. Angel Horcajadas, s/n
21810 Palos de la Frontera (Huelva) – Spain
Tel : + 34 95 937 92 00

Data di edizione : 15/12/2014

N. MSDS : HP_Titanium Dioxide_TIOXIDE

Versione : SDS/IT/Italian/TiO2/REV05.1 – 15/12/2014

Tioxide Europe S.r.l.
Località Casone, 58020 Scarlino (GR) – Italy
Tel : + 39 0566 71111

Sachtleben Pigment GmbH
Rheinuferstrasse 7-9
47829 Krefeld
Germany

Sachtleben Chemie GmbH
Dr. Rudolf-Sachtleben Str. 4
47198 Duisburg
Germany

Sachtleben Pigments Oy
Titaanitie,
28840, Pori,
Finland

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza

: Global_Product_EHS_HP@huntsman.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : +32 35 75 1234 (24H/24H)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : -

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Leggere scheda dati di sicurezza. Evitare di respirare le polveri.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

: Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Il maneggio e/o l'uso di questo materiale può generare una polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]	
diossido di titanio	CAS : 13463-67-7 EC : 236-675-5. RRN : 01-2119489379-17	60 - 100	Non classificato.	Non classificato.	[2]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro.

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle

: Lavare la pelle con acqua e sapone.

Ingestione

: Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Protezione dei soccorritori

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.

Inalazione : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. L'esposizione alla polvere può aggravare condizioni respiratorie pregresse.

Contatto con la pelle : Il prodotto non è irritante, ma come tutte le polveri fini può assorbire umidità e oli naturali dalla superficie cutanea in caso di esposizione prolungata.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Non è prevista alcuna irritazione rilevante se non una possibile irritazione meccanica.

Inalazione : Può indurre un' irritazione temporanea lieve delle vie aeree superiori con tosse e mancanza di respiro.

Contatto con la pelle : Le persone con pelle sensibile potranno notare un essiccazione della pelle in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare : Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare le polveri. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di emergenza

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare le polveri.

Osservare la corretta procedura di gestione manuale dei sacchi. Nella produzione del biossido di titanio il prodotto può essere confezionato ad una temperatura di circa 100 - 120° C. Quando il pigmento viene spedito, poco dopo la produzione, potrebbe mantenersi molto caldo per un lungo periodo di tempo, a seconda delle temperature ambiente e delle pratiche adottate per l'immagazzinamento. Viste le possibili temperature elevate usare molta cautela nella manipolazione del pigmento e nelle applicazioni a solvente. Valutare ciascun ambiente di lavoro, onde determinare i possibili pericoli.

Svuotare i sacconi FIBC solamente per gravità (non ricorrere allo svuotamento pneumatico). Rimuovere completamente ogni parte di imballaggio prima di procedere allo svuotamento del saccone FIBC. Lo svuotamento dei sacconi Tiotainer® (FIBC) può generare una scarica elettrostatica. Nel caso in cui venga usato questo tipo di contenitori consultare la Guida "Tiotainer® Handling Guidelines" per i prodotti di HUNTSMAN Pigments.

Lo scarico dalle cisterne di prodotto sfuso può generare cariche elettrostatiche. Pertanto è necessario disporre di sistemi messi a terra e di un punto di messa a terra al quale collegare le cisterne durante lo svuotamento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Parere su prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e idispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. L'uso di una crema protettiva o idratante può essere di beneficio per le persone con pelle sensibile in caso di contatto eccessivo o prolungato della polvere con la cute. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Nel caso dei confezionamenti con palette standard, non sovrapporne più di tre, sia per i sacchi di carta che per i sacchi di plastica. Nel caso dei confezionamenti con le palette CP1, oppure nel caso di sacconi FIBC, si dovrebbe sovrapporne un massimo di due; invece nel caso dei prodotti TIOXIDE® R-XL e del TIOXIDE® TR50 non si possono fare sovrapposizioni. In qualunque caso, non togliere mai, nel corso dello stoccaggio la copertura protettiva in plastica, che va rimossa solo prima dell'uso. Fare attenzione ad evitare l'esposizione all'umidità, particolarmente nel caso di palette parzialmente utilizzate.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

: Non disponibile.

Soluzioni specifiche del settore industriale

: Nessuna.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Europa diossido di titanio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). TWA: 10 mg/m ³ 8 ora(e).
Italia diossido di titanio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). TWA: 10 mg/m ³ 8 ora(e).

Procedure di monitoraggio consigliate

: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe far riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
diossido di titanio	DNEL DNEL	A lungo termine Inalazione	10 mg/m ³	Lavorati Consumatori	Locale Sistemico
		A lungo termine Orale	700 mg/kg bw/giorno(i)		

DNEL Riepilogo

: DNEL A lungo termine Inalazione (10mg/m³) – Polvere irritante

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Concentrazioni di effetto previste

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
diossido di titanio	PNEC	Acqua fresca	>1 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Sedimento di acqua fresca	>= 1000 mg/kg	Fattori di valutazione
	PNEC	Marino	0.127 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Sedimento di acqua marina	>= 100 mg/kg	Fattori di valutazione
	PNEC	Suolo	100 mg/kg	Fattori di valutazione
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/kg	Fattori di valutazione
	PNEC	Avvelenamento secondario	1667 mg/kg Cibo	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici necessari amantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsile mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Individuals having sensitive skin may find it beneficial to use a barrier cream or moisturizer when excessive or prolonged contact with the skin is likely. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmentecontaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi chela stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al postodove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quandola valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi diliquidi, spruzzi, gas o polveri. Se le condizioni operative provocano la produzione dialte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se lavalutazione di un rischio ne indica la necessità. Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio; EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. L'idoneità e la stabilità di un guantodipendono dall'utilizzo; per esempio della durata e della frequenza di contatto, dalla resistenza chimica dei materiali di guanto e dell'abilità. Prendete sempre consiglio presso i fornitori di guanti. Informazioni ulteriori possono esseretrovate p. ex sotto www.gisbau.de.

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati infunzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per lamanipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione dellapelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essereapprovate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conformeagli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. Lascelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi delprodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Protezione respiratoria

Se il personale è esposto a concentracion superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Raccomandato: Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo P2 o migliore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [Polvere.]
Colore	: Bianco.
Odore	: Leggero.
Soglia di odore	: Nessuno.
pH	: Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: 1560 a 1843 °C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Tasso di Evaporazione	: Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile.
Pressione di vapore	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Densità relativa	: 3.5 - 4.2.
Solubilità	: Insolubile in acqua e solventi.
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà comburenti	: Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Densità : 3.5 a 4.2 g/cm³ [20 °C (68 °F)]
Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non reattivi.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Non se ne conosce nessuna(o).

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Non se ne conosce nessuna(o).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.
A temperature elevate i prodotti di decomposizione potrebbero includere tracce di alfa-etilacroleina e formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Endpoint	Specie	Risultato	Esposizione
diossido di titanio	CL50 Inalazione Polveri e nebbie DL50 Orale	Ratto Ratto	>6.82 mg/L >5000 mg/kg	4 ore -

Conclusione/Riepilogo : Non classificato.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Specie	Risultato
diossido di titanio	OECD 404 Acute Dermal Irritation/corrosion OECD 405 Acute Eye irritation/corrosion	Coniglio Coniglio	Non irritante Non irritante

Conclusione/Riepilogo
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Via di esposizione	Specie	Risultato
diossido di titanio	OECD 429 Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay OECD 406 Skin Sensitisation	Pelle Pelle	Topo Porcellino d'india	Non provoca sensibilizzazione Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Biossido di titanio: in base ai risultati di studi sull'inalazione cronica (con risultati positivi solo in una singola specie, ovvero i ratti), l'IARC è giunta alla conclusione che: "Non sono riscontrabili prove adeguate della cancerogenicità del biossido di titanio negli umani" ma anche che: "Esistono prove sufficienti della cancerogenicità del biossido di titanio negli animali da laboratorio". La valutazione complessiva dell'IARC è che: "sussistono delle possibilità che il biossido di titanio sia cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B)."

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Huntsman ha esaminato tutti i dati disponibili relativi alla cancerogenicità per gli animali e alla meccanica del processo, insieme ai dati epidemiologici del luogo di lavoro per il biossido di titanio ed è giunta alla determinazione che le prove scientifiche indicano che non esiste un rapporto causale tra l'esposizione al biossido di titanio e il rischio di sviluppo di tumori negli umani e che le esposizioni sul luogo di lavoro, in conformità con tutti gli standard di esposizione applicabili, non provocheranno cancro al polmone o patologie respiratorie croniche negli umani.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
diossido di titanio	Non classificato.	Inalazione	
	Non classificato.	Orale	

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
diossido di titanio	Non classificato.	Inalazione	
	Non classificato.	Orale	
	Non classificato.	Cutaneo	

Pericolo di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
diossido di titanio	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Canali di esposizione previsti : Inalazione, Orale, Cutaneo

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge oconsigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. Exposure to dust may aggravate pre-existing respiratory conditions.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Il prodotto non è irritante, ma come tutte le polveri fini può assorbire umidità e oli naturali dalla superficie cutanea in caso di esposizione prolungata.
- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge oconsigliati può provocare irritazione agli occhi.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : Può indurre un' irritazione temporanea lieve delle vie aeree superiori con tosse e mancanza di respiro.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Le persone con pelle sensibile potranno notare un essiccazione della pelle in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Contatto con gli occhi** : Non è prevista alcuna irritazione rilevante se non una possibile irritazione meccanica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non se ne conosce nessuna(o).
Potenziali effetti ritardati : Non se ne conosce nessuna(o).

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non se ne conosce nessuna(o).
Potenziali effetti ritardati : Non se ne conosce nessuna(o).

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Tipo risultato	Resultato	Organi bersaglio
diossido di titanio	Tossicità cronica Orale Dose ripetuta Ratto	NOAEL	3500 mg/kg bw/d	-
	Tossicità cronica Inalazione Dose ripetuta Ratto	NOAEC	10 mg/m3	Pulmoni

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
 : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.
- Cancerogenicità** : Si ritiene che tumori generatisi in ratti in seguito ad inalazione a concentrazioni molto elevate, siano causati dal prolungato "sovraccarico polmonare" e pertanto non siano rilevanti per l'uomo.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti tossicocinetici**
- Assorbimento** : Nessuna evidenza di penetrazione nella cute umana.
- Distribuzione** : Accumulazione nei tessuti non prevista.
- Metabolismo** : Non metabolizzato nel corpo umano.
- Eliminazione** : Escreto tramite le feci.
- Altre informazioni** : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Endpoint	Esposizione	Specie	Resultato
diossido di titanio	OECD 203	Acuto LC ₅₀	96 ore	Pesce	>100 mg/L
	OECD 203	Acuto LC ₅₀	96 ore	Pesce	>10000 mg/L
	OECD 202	Acuto LC ₅₀	48 ore	Dafnia	>100 mg/L

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile, sostanza/preparato inorganico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
diossido di titanio	-	-	Piccolo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La sostanza possiede scarsa mobilità nel suolo. Insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi

: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/CEE. Il codice CER dipende dal ramo di attività/campo d'applicazione.

Catalogo europeo dei rifiuti (CER)

Codice smaltimento

06 11

06 11 99

Designazione rifiuti

: Rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti

: Rifiuti non specificati altrimenti

Imballo

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	14.1 Numero ONU	14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID	Non regolamentato.	-
ADN/ADNR	Non regolamentato.	-
IMDG	Non regolamentato.	-
IATA	Non regolamentato.	-

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.3 Classi di pericolo per il trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppi d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

RID : Non regolamentato.

14.7 Trasporto di merce fusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non regolamentato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII – Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o essentato.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco.

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità : Non nell'elenco.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco..

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici : Non nell'elenco.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici : Non nell'elenco.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici : Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti di revisione : Revisione ai sensi del regolamento (UE) n° 453/2010.

❖ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto/Indicazione
 EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento
 CLPPNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : IUCLID fascicolo.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS] :

Non classificato.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Europa

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : Non applicabile.

Testi integrali delle Frasi Rabbreviate : Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : Non applicabile.

Ulteriori informazioni : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Canada : Questa decisione presa dal gruppo IARC, valida per il Canada secondo il loro schema W.H.M.I.S., riguarda l'etichettatura per la classificazione D2A. Tale etichettatura non è obbligatoria in altri paesi.

N. MSDS : HP_Titanium Dioxide_TIOXIDE

Data di edizione/ Data direvisione : 15/12/2014

Data dell'edizione precedente : 15/05/2013

Versione : SDS/IT/Italian/TiO2/REV05.1 – 15/12/2014

Avviso per il lettore

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nel presente documento si basano sulla nostra esperienza generale e sulle conoscenze attuali e vengono fornite in buona fede. NULLA DI QUANTO IVI RIFERITO VAINTERPRETATO COME GARANZIA O ATTESTAZIONE, ESPLICITA O IMPLICITA O DI QUALSIASI ALTRANATURA. IN OGNI CIRCOSTANZA, L'UTENTE È TENUTO A DETERMINARE E VERIFICARE L'ACCURATEZZA, COMPLETEZZA ED APPLICABILITÀ DI TALI INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI, NONCHÉ L'IDONEITÀ DI QUALSIASI PRODOTTO PER USI O SCOPI SPECIFICI. I PRODOTTI IVI MENZIONATI POSSONO PRESENTARE PERICOLI SCONOSCIUTI E VANNO PERTANTO UTILIZZATI CON CAUTELA. NONOSTANTE ALCUNI PERICOLI SIANO DESCRITTI NEL PRESENTEDOCUMENTO, NON È PREVISTA ALCUNA GARANZIA CHE GLI UNICI PERICOLI PRESENTI SIANO QUELLI IVIRIFERITI. I pericoli, la tossicità o il comportamento dei prodotti possono differire quando utilizzati con altri materiali etale differenza dipende dal processo di produzione o altri processi. L'utente è tenuto a determinare talipericoli, tossicità e comportamento e a comunicarli agli operatori, addetti al processo ed utenti finali.

TIOXIDE® e' un marchio depositato di Huntsman Corporation o di una sua consociata in una o piu'nazioni, ma non in tutte le nazioni.

NESSUNA PERSONA OD ORGANIZZAZIONE, AD ECCEZIONE DI UN DIPENDENTE HUNTSMAN DEBITAMENTE AUTORIZZATO, SONO AUTORIZZATE A FORNIRE O RENDERE DISPONIBILI LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA DEI PRODOTTI HUNTSMAN. LE SCHEDE DATI PROVENIENTI DA FONTI NON AUTORIZZATE POSSONO CONTENERE INFORMAZIONI NON PIÙ ATTUALI O ACCURATE. NESSUNA PARTE DI QUESTA SCHEDA DATI Può ESSERE RIPRODOTTA O TRASMESSA IN ALCUNA FORMA, O CON ALCUN MEZZO, SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DI HUNTSMAN. TUTTE LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE PER LA RIPRODUZIONE DEL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA SCHEDA DATI DEVONO ESSERE INDIRIZZATE AL MANAGER DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI DI HUNTSMAN, ALL'INDIRIZZO DI CUI SOPRA.